



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 10 marzo 2009 (13.03)
(OR. en)**

**6356/2/09
REV 2**

COPEN 31

NOTA DI TRASMISSIONE RIVEDUTA

del:	Sig. Tibor Kiss, Rappresentante permanente, Rappresentanza permanente dell'Ungheria presso l'Unione europea
al:	Sig. Ivan Bizjak, Direttore generale, DG H, "Giustizia e affari interni", Segretariato generale del Consiglio
Oggetto:	Decisione quadro 2005/214/GAI del Consiglio, del 24 febbraio 2005, relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle sanzioni pecuniarie - Lettera di notifica

Si allega per le delegazioni una lettera di notifica dell'Ungheria.

RAPPRESENTANZA PERMANENTE DELLA
REPUBBLICA DI UNGHERIA PRESSO L'UNIONE EUROPEA

1122/HÁK/EU/Adm./2007

Sig Ivan BIZJAK

Direttore generale
DG H, Giustizia e affari interni
Segretariato generale
del Consiglio dell'Unione europea

1049 Bruxelles

Egregio Signor Bizjak,

desidero comunicarLe che con le seguenti leggi, allegate alla presente nota, si conclude il recepimento della decisione quadro 2005/214/GAI del Consiglio, del 24 febbraio 2005, relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle sanzioni pecuniarie:

- legge XXXVI del 2007 sull'assistenza giudiziaria per i reati minori;
- legge XXXVIII del 1996 sull'assistenza giudiziaria internazionale in materia penale;
- legge XIII del 2007 che modifica la legge XXXVIII del 1996 sull'assistenza giudiziaria internazionale in materia penale e la legge CXXX del 2003 sulla cooperazione con gli Stati membri dell'Unione europea in materia penale;
- legge CXXX del 2003 sulla cooperazione con gli Stati membri dell'Unione europea in materia penale.

Desidero comunicarLe altresì che la Repubblica di Ungheria intende fare le seguenti dichiarazioni per quanto riguarda l'articolo 2 e l'articolo 16 della decisione quadro:

"Articolo 2

- se la Repubblica di Ungheria è lo *Stato della decisione*, le sue autorità giudiziarie sono competenti conformemente alla decisione quadro;

- in applicazione dell'articolo 1, lettera a), punto iii) della decisione quadro, le autorità giudiziarie, i funzionari pubblici (locali, municipali, provinciali, distrettuali), gli uffici di polizia (organi di polizia), l'Ispettorato delle miniere, le autorità per l'occupazione e la tutela dei lavoratori, l'ente responsabile della conservazione delle aree naturali protette e le amministrazioni sanitarie della Repubblica di Ungheria sono competenti conformemente alla decisione quadro, insieme all'**Ufficio nazionale di polizia** quale autorità centrale;
- se la Repubblica di Ungheria è lo *Stato di esecuzione*, le autorità giudiziarie della Repubblica di Ungheria sono competenti conformemente alla decisione quadro;
- in applicazione dell'articolo 1, lettera a), punto iii) della decisione quadro, l'**Ufficio nazionale di polizia** è l'autorità competente conformemente alla decisione quadro.

Articolo 16:

- l'articolo 1 della legge CXXX 67/L del 2003 stabilisce espressamente che le domande devono essere ricevute in ungherese,
- a norma della legge XXXVI del 2007 sull'assistenza giudiziaria per quanto riguarda i reati minori, le domande possono essere accettate in ungherese."

Distinti saluti,

Tibor Kiss
Ambasciatore